



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo

Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

BILANCIO 2014

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE

Esercizio finanziario 2014

PREMESSA

Il rendiconto generale della UNLA assume un ruolo fondamentale fra gli strumenti della programmazione. Esso dimostra i risultati della gestione posta in essere attraverso l'attività amministrativa dell'Ente. Per mezzo di tale documento è possibile, pur con i limiti dovuti al suo contenuto eminentemente finanziario, verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio, nonché acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni.

Il rendiconto generale si compone del conto di bilancio e del conto generale del patrimonio.

Per le note regole che guidano la gestione, improntate al principio della competenza finanziaria, il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate, nonché gli impegni, i pagamenti, i residui passivi per le spese.

Il conto generale del patrimonio riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, e riflette le scritture inventariali, inoltre le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti) e ogni altra attività e passività.

Va precisato che, poiché il sistema di contabilità è di tipo finanziario, i fatti di gestione sono rilevati solo sotto l'aspetto numerario in quanto danno origine al sorgere di crediti (accertamenti) e di debiti (impegni), o alla loro estinzione (riscossione e pagamenti).

Di tale limite va tenuto conto nella valutazione del risultato di amministrazione, il cui significato ha una valenza puramente finanziaria e non anche economica, come invece potrebbe attendersi da un sistema di rilevazioni economico-patrimoniali.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2014 a partire dai dati previsionali di bilancio, prendendo in considerazione le grandezze finanziarie che hanno concorso alla formazione del risultato di amministrazione.

Al fine di renderne più significative la lettura e l'interpretazione, i dati che verranno analizzati saranno per lo più, considerati al netto delle cosiddette "contabilità speciali", in quanto esse non rappresentano effettive risorse gestite dalla UNLA, bensì esprimono entrate e uscite per conto di terzi o contabilizzazioni di semplici movimenti finanziari interni, generate da fatti compensativi.

U.N.L.A.

CONTO FINANZIARIO

1 - LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2014 ammontano per le entrate a euro 162.546,86 e per le uscite a euro 139.966,46.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni per cui le previsioni iniziali coincidono con i dati definitivi di competenza.

Occorre precisare che, non è stato applicato il disavanzo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente e conseguentemente non sono state effettuate le maggiori e corrispondenti previsioni nella parte entrate.

2 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Il principio di unitarietà e continuità temporale fa sì che i risultati di successivi esercizi siano strettamente collegati e interdipendenti.

Tuttavia, per esigenze amministrative e contabili e per finalità conoscitive, può assumere un particolare significato la consueta distinzione che viene fatta tra gestione dei residui e gestione della competenza, distinzione che peraltro viene richiesta dalle norme che disciplinano il sistema della contabilità pubblica.

3 – LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

All'1/1/2014 residui attivi, vale a dire le entrate accertate nei precedenti esercizi e non giunte alla fase della materiale riscossione, ammontavano a euro 139.539,91.

Al 31.12.2014 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 38.919,56 provenienti da anni precedenti.

E' superfluo osservare che i residui attivi, se sorretti da un corretto accertamento delle relative entrate, rappresentano per la UNLA dei crediti, alla cui riscossione va dedicata ogni cura da parte delle competenti unità organizzative.

Per non compromettere l'equilibrio della gestione finanziaria e per assicurare una reale copertura della spesa, è inoltre necessario verificare periodicamente il grado di sussistenza e di esigibilità dei residui attivi procedendo, se del caso, all'annullamento e alla cancellazione delle partite insussistenti e prive di presupposti giuridici.

Dalla correttezza e fondatezza degli accertamenti, come del resto degli impegni, dipende la veridicità delle scritture contabili e l'attendibilità del risultato di amministrazione annualmente determinato con il conto finanziario.

4 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

Come si è detto il bilancio previsionale di competenza dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di euro 22.580,40 pari alla differenza tra le entrate (euro 162.546,86) e le uscite (euro 139.966,46).

Se si escludono le contabilità speciali (euro 10.516,46) le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2013 ammontano ad euro 152.030,40. Di esse sono state regolarmente accertati euro 121.177,88 (escluse le partite di giro), rimosse per euro 28.467,48.

5 – LA GESTIONE DELLE SPESE

Come la gestione delle entrate è analizzata sotto l'aspetto dell'accertamento e della riscossione, così la gestione delle spese viene esaminata sotto gli aspetti dell'impegno e del pagamento.

Dal punto di vista giuridico l'impegno non è altro che il sorgere di una obbligazione pecuniaria, in altre parole di un debito, per somme dovute dalla UNLA in base ad una sentenza a un contratto o ad altro titolo, quale può essere un atto di concessione a terzi di un contributo.

La registrazione contabile degli impegno non è quindi l'elemento costitutivo degli stessi, bensì la conseguenza del fatto giuridico, che impone all'UNLA di vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alla finalità dell'adempimento dell'obbligazione.

6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2014 i residui passivi, cioè le somme impegnate e non ancora pagate, (escluse le partite di giro) ammontavano a euro 93.230,59 così ripartiti:

Tavola 01- Gestione dei residui passivi

| AREA | IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€) |
|---|------------------------------------|
| TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO | 90.573,94 |
| TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE | 2.656,65 |
| TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI | 0,00 |
| TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE | 0,00 |
| TOTALE | 93.230,59 |

A fine esercizio 2014 i suddetti residui passivi sono stati ridotti ad €. 68.904,23 così ripartiti:

Tavola 02- Gestione dei residui passivi

| AREA | IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€) |
|---|------------------------------------|
| TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO | 67.176,11 |
| TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.728,12 |
| TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI | 0,00 |
| TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE | 0,00 |
| TOTALE | 68.904,23 |

Al 31.12.2014 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali è pari ad euro 68.904,23 con un incremento rispetto al 2013 (sempre al netto delle contabilità speciali) di euro 4.309,07.

7 – LA GESTIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2014 ammontano ad euro 139.966,46, al netto delle contabilità speciali (euro 10.516,46) si riducono ad euro 129.450.

8 – GLI IMPEGNI E I PAGAMENTI

Su euro 129.450 stanziati sulla competenza dei capitoli di spesa (escluse le partite di giro), sono stati effettuati impegni per euro 125.248,67 e pagamenti per euro 79.574,80 generando residui di competenza di euro 45.673,87.

9 – LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

All'interno di questo comparto un accenno particolare va dato alle spese effettuate per il funzionamento euro 113.687,30 impegnati e pagati euro 68.013,43 di cui spese per il personale (euro 41.43,96 impegnati ed euro 13.879,62 pagati).

10 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nei paragrafi precedenti si sono illustrati i fatti di gestione dal punto di vista della loro rilevazione quantitativa nonché le grandezze finanziarie da essi originate e qui assunte quali elementi per la determinazione del risultato di amministrazione. Tale risultato, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'U.N.L.A. è riuscita a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza. L'esercizio 2014 si chiude con un saldo finanziario negativo di euro 12.490,81. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | |
|---|--|--|--|--|---|---|
| FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 01 GENNAIO (€) | RISCOSSIONI COMPLESSIVE ESEGUITE NELL'ESERCIZIO (€) | PAGAMENTI COMPLESSIVI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO (€) | FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 31 DICEMBRE (€) | RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE (€) | RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE (€) | SALDO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE (€) |
| -32.512,39 | 109.694,34 | 88.245,01 | -11.063,06 | 131.629,96 | 133.057,71 | -12.490,81 |

Va chiarito che il fondo di cassa presso il tesoriere dell'U.N.L.A. non esprime la complessiva liquidità di cui dispone.

La scrittura della storia dell'UNLA che dura da sessantotto anni, anche attraverso il rapporto con i Comuni d'Italia e prima nel Mezzogiorno, è proseguito anche nel 2014 ed ha continuato a dare una immagine nazionale dell'Ente, come Ente di promozione culturale, che gradualmente faciliterà e incrementerà i rapporti al fine di impostare una attività di "educazione permanente". Attività che finora è stata solo nominale e non è mai arrivata nel territorio se non nei luoghi dove esistono i CCEP.

Anche nell'anno in esame si sono sviluppate le iniziative intraprese con la Società Genuensis CIC che, ormai da anni, organizza con noi Corsi di alta specializzazione nonché Master con il patrocinio dell'Università di Camerino. La Convenzione, in atto ormai da sei anni, ha consentito di aprire la nostra Sede a qualificate iniziative culturali che ci hanno permesso anche di programmare, per il supporto fornito alle iniziative svoltesi, un flusso finanziario concordato con la Società.

In merito alle Convenzioni stipulate, nel corso del 2014 è stata redatta quella con la "Federazione dei Maestri del Lavoro", il cui Presidente ha anche richiesto ed istituito un CCEP ad Atripalda (AV). Tale Federazione ha inviato una circolare ai propri Consoli sul territorio e contemporaneamente ai Dirigenti CCEP chiedendo loro la creazione di relazioni.

È stata rinnovata, con validità triennale, la Convenzione tra l'UNLA e l'Università per Stranieri di Siena. Ciò ha permesso pertanto all'Ente di accreditarsi al rilascio della certificazione dell'Italiano come lingua straniera nonché ai CCEP UNLA, che già si sono attivati ad essere sessione d'esame, di affermarsi ancor più nel territorio implementando così il proprio bagaglio di attività al servizio della comunità locale e non solo.

In relazione alla concessione dei locali degli Uffici UNLA denominati "ex alloggio custode", a seguito di Determina dell'Amministrazione Provinciale, si è continuato a pagare un canone annuo di Euro 3.000,00. Tale canone, relativo ai consumi forfettari di luce e acqua ed utilizzo locali, viene pagato in modo dilazionato per gli evidenti problemi di liquidità che purtroppo continuano a permanere. Le altre utenze sono intestate direttamente all'UNLA.

Sempre in merito alle attività della Sede Centrale sono stati riproposti e svolti corsi per l'utilizzo del Personal Computer e dell'IPad. I fruitori dei medesimi sono stati ancora una volta sia allievi dell'Università di Castel Sant'Angelo che esterni.

Anche in questo esercizio abbiamo proseguito due importanti contatti:

il primo con il Ministero dell'Ambiente, al quale abbiamo proposto un Programma di sensibilizzazione della società attraverso la scuola sulle più importanti problematiche ambientali. Il progetto è stato valutato positivamente e si è in attesa della relativa deliberazione ministeriale.

Il secondo contatto è avvenuto con il Ministero dei Beni Culturali, al quale abbiamo proposto un Programma di rilevamento di tutti i "beni culturali" esistenti nei nostri Comuni, anche di quelli che hanno la valenza di "Bene Culturale" solo per la comunità locale nonché il loro inserimento nel sito-web dell'amministrazione comunale, della scuola e dell'UNLA.

Con l'Università di Cassino abbiamo concluso la prima fase del Progetto "Nuovi linguaggi Museali" e si è stampata la relativa pubblicazione.

I progetti sono stati inseriti anche nel Programma "La famiglia nella scuola 2014-2015" già inviato al MIUR.

Tale programma continuerà ad essere proposto nei prossimi anni, poiché innova completamente l'approccio per la realizzazione dell' "educazione permanente". Agli adulti, sin dalla fase di gestione del ruolo di genitori, sarà chiesto di interagire con i figli in alcune materie di interesse generale come la cultura civica e l'europismo, l'ambiente, i beni culturali e il paesaggio, l'alimentazione, la storia delle comunità di appartenenza.

E' da precisare che, anche per quest'anno il ruolo del MIUR per tale progetto si è sempre continuato a mantenere limitato soltanto alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito web, senza che ci sia stato il ben che minimo esborso da parte del Ministero medesimo, in quanto l'elaborazione del progetto, il rapporto con le Amministrazioni Comunali e con le Scuole e la valutazione dei risultati è stata sempre a carico dell'UNLA.

Tale Programma è presente sia sul sito del MIUR (http://www.istruzione.it/allegati/2014/famiglia_nella_scuola.pdf) che dell'Ente (http://www.unla.it/dett_news.asp).

In merito alla situazione esistente e pregressa, dopo la vendita, secondo quanto deliberato, dell'immobile di San Lorenzo del Vallo denominato "Le scuderie" , resta ancora da alienare un certo numero di cespiti (porzioni di terreno) oltre che riscuotere l'indennità di esproprio dal Comune di San Lorenzo del Vallo per una consistente metratura usata per pubblica utilità per la realizzazione di strade ad uso comunale. Dagli accertamenti fatti la procedura sarà alquanto lunga e prudenzialmente abbiamo ritenuto di mantenere un valore presunto del credito pari a € 20.000,00: meno di un terzo del probabile valore di mercato.

Quanto all'appartamento di Via Fonteiana si è provveduto a modificare i termini del rapporto con il Dott. De Marchi, il quale ha richiesto, a novembre 2013, una riduzione del canone di affitto da portare a 1.000,00 Euro a fronte di una definizione della parcella per la consulenza contabile e del lavoro, fissata non più a vacanza e a competenza, ma in 2.500,00 Euro fissi e a valere dal 2014.

Si ricorda poi che, anche per l'anno in questione, l'unica Dipendente UNLA rimasta in servizio, dopo i licenziamenti occorsi tre anni fa, continua a permanere in regime di *part-time*. La Signora Simona Bellia, per la quale è necessario spendere qualche parola in più, nonostante il regime di *part-time*, ha mantenuto sin dalla modifica del suo contratto, un atteggiamento responsabile e collaborativo, impiegando il proprio tempo anche oltre il dovuto

dimostrando un attaccamento lodevole all'Ente e alla sua attività. Un riconoscimento sentito da parte dei Dirigenti dei CCEP, dei Delegati Regionali, dei Componenti il Comitato Direttivo e mio personale.

Anche nel 2014, pertanto, così come negli anni precedenti si è continuato a sostenere l'esercizio della gestione mantenendo un ridimensionamento economico sempre serrato e volto a sanare quanto più possibile i *deficit* presenti.

Si continua, e con evidente impegno, ad allineare l'attività dell'Ente a quanto previsto nella legge istitutiva del finanziamento, così come richiesto esplicitamente e ribadito più volte dal Direttore Generale Dr.ssa Palumbo e dalla Dirigente Dr.ssa Mastantuono, che hanno dato atto all'Ente di operare nel rispetto della L. 460/68 con la comunicazione del 10/2/2015 Prot. n° 0001112.

Pur essendo conclusa, quanto meno nella fase in presenza, l'Ispezione ministeriale, alla fine del 2014 ancora non si sono avuti riscontri scritti in merito alla evoluzione della stessa.

Anche quest'anno alla fine del mese di dicembre si è conosciuta l'entità del contributo che sarebbe stato erogato: a valere però sull'annualità 2013. Non appena ricevuto dal MIUR, si è ovviamente corrisposto ai CCEP.

Al momento della stesura della presente relazione non è stato comunicato né erogato alcun finanziamento per l'anno di competenza ormai trascorso da un semestre né si è a conoscenza dell'entità né tantomeno dei tempi di erogazione del contributo relativo al trascorso esercizio 2014.

Vorrei pertanto attrarre l'attenzione dei Dirigenti e dei Soci sul fatto che per ben due anni - 2013 e 2014 - l'Ente ha dovuto operare con una previsione oculata delle risorse, potendo disporre solamente delle entrate per le attività accessorie della Sede Centrale e del ricorso all'affidamento bancario.

Gradirei comunicare ai Dirigenti e ai Soci la mia soddisfazione personale per avere chiuso il Bilancio consuntivo 2014 con un disavanzo di soli Euro 12.490,81; tale disavanzo non ci sarebbe stato se non avessimo avuto il costo rateizzato del Personale licenziato nel 2011 che ammonta ad oltre Euro 40.000,00. Quando sarà completato il pagamento delle rate si avrà maggiore disponibilità per i CCEP e anche per la Sede Centrale.

Riguardo poi l'Università di Castel Sant'Angelo, anche quest'anno è stata mantenuta in attività con un grande sforzo economico. È stato redatto un programma di attività di Corsi tematici di approfondimento e di rapporti con altri Enti Universitari, in modo da definirne la nostra complementarietà.

Un ringraziamento va rivolto alla Prof.ssa Claudia Hassan per la scelta dei temi da trattare nei corsi UCSA, che ha, come sempre, condiviso con il Prof. Nicola Longo attuale presidente del Consiglio Accademico che anche per quest'anno si è deciso di mantenere pur non essendo operativo nella sua totalità di componenti.

Anche per quest'anno, e se ancora vi fosse necessità, si ribadisce che ogni iniziativa intrapresa dalla Sede Centrale e dall'Università di Castel Sant'Angelo e volta sempre al coinvolgimento continuo delle Sedi periferiche, è pubblicizzata sul sito web dell'Ente, e continua a trovare sempre più ampio sviluppo di contenuti e contatti sin dalla gestione attualmente in corso.

A tal proposito, la gestione del sito web - va ricordato - continua a non avere alcun costo se non quello dell'abbonamento annuale alla Housing Service; per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di aggiornamento e manutenzione, questi sono assolutamente a cura della unica dipendente in servizio. Tra le finalità del sito vi è, oltre a quella di archivio storico di documentazione anche quella di "blog" e di vetrina di tutte le attività svolte dai CCEP, con il risultato che le iniziative proposte trovano momenti di emulazione significativi.

Per una diffusione poi sempre più massiva della programmazione delle attività dell'UNLA e dell'UCSA, è stato creato sia un profilo Facebook che Twitter tramite i quali si pubblicizzano e si condividono le attività della Sede e degli altri CCEP UNLA presenti in rete.

Tornando alle attività della Sede Centrale, nel corso del 2014 sono stati costituiti cinque nuovi CCEP:

1) Roma Nord, 2) Arcangelo Corelli, 3) Atripalda, 4) Flumeri 5) Orvieto. È stata indicato anche il nuovo criterio secondo il quale i CCEP dovranno avere una competenza di territorio ben più vasto del singolo Comune, non potendo costituire un Centro in ogni Comune.

L'idea del "Comprensorio" risponde anche alla esigenza di ricomposizione della frammentazione culturale, senza disperdere le peculiarità della cultura di ogni singolo Comune.

Nel porre l'attenzione su qualche accadimento di rilievo dei CCEP UNLA, il 1° dicembre 2014 si è svolta, nel CCEP UNLA di Paola in occasione del 65° anno di attività, una manifestazione dall'alto valore emotivo oltre che culturale: il passaggio di consegne della Dirigenza del Centro da parte dello "storico" Dirigente Prof. Attilio Romano, Dirigente dal 1972, alla Prof.ssa Caterina Provenzano .

L'attività svolta in questi quarantadue anni dal Prof. Attilio Romano oltre che meritoria per il contesto in cui ha operato voglia essere testimonianza della dedizione con la quale gran parte dei Dirigenti dei CCEP UNLA si sono impegnati e si impegnano per la diffusione della cultura nelle loro realtà, non sempre facili. Voglia anche essere un esempio da seguire per mantenere nel tempo vivo l'interesse per la cultura in tutte le sue sfaccettature.

In merito ad un'altra manifestazione di rilievo che ha visto protagonista un Centro UNLA, il 29 maggio 2014 è stato assegnato, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio in Roma, il "Premio Simpatia" al Dirigente del CCEP UNLA di Ferrandina, Maestro La Cava ideatore del "Bibliomotocarro". L'importanza di tale evento è legata proprio alle finalità del Premio, rivolto oltre che a personaggi noti anche a coloro che riescono ad esprimere con le proprie azioni un'immagine viva e di simpatia e di successo civile. È il messaggio questo del Bibliomotocarro!

Tornando di nuovo alle attività della Sede Centrale, sono stati istituiti dei Corsi di musica, tenuti da Maestri diplomati di Conservatorio, prevalentemente dal Santa Cecilia, per dare completezza alla nostra azione culturale con una "sezione musicale" di altissimo livello. Tutto ciò ovviamente è stato anche inserito nel Programma dell'UCSA

Sono stati altresì anche programmati dei Concerti mensili che hanno avuto inizio alla fine del 2014 e si protraggono anche nell'anno in corso, con una buona affluenza di pubblico. Come detto precedentemente, sia l'evento che le foto che i brani sono fruibili sul profilo Facebook di UNLA Ente Morale.

Il CCEP A.Corelli, inoltre, ha proposto, a nome dell'UNLA, dei concerti gratuiti nelle scuole ad indirizzo musicale di Roma, ricevendo significative adesioni.

Ritengo infine che in futuro ci possa essere maggiore equilibrio di programmazione , tenendo in considerazione anche la possibilità che le iniziative messe in cantiere trovino formalizzazione ed inizino ad assicurare un flusso finanziario integrativo al finanziamento ministeriale. Occorrerà quindi utilizzare oculatamente la residua disponibilità esistente, il flusso della Società Genuensis CIC e le altre iniziative.

Sento infine il dovere di ringraziare il gruppo dirigente dell'UNLA, i Dirigenti dei CCEP, i Docenti dell'UCSA per lo spirito di attaccamento all'Ente, alla sua attività, al suo ruolo nella società, per nulla affievolito o dissipato, ma necessario ad alimentare le comunità della necessità di acquisire cultura, fare cultura, proiettare cultura per le generazioni a venire.

Roma, lì 10 Maggio 2015

Il Presidente UNLA

On. Vitaliano Gemelli



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2014

Attivo

A. Immobilizzazioni materiali:

a) Immobili €. 200.000,00
b) Attrezzature – macchinari €. 10.000,00

B. Crediti €. 113.150,35

Disponibilità finanziarie €. -11.063,06

Totale €. **312.087,29**

Passivo

Debiti v/Banche per Mutuo ipotecario €. 18.479,61

Debiti diversi €. 114.578,10

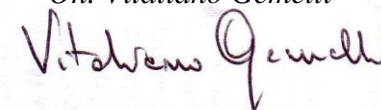
Totale €. **133.057,71**

Patrimonio Netto €. 179.029,58

Totale €. **312.087,29**

Il Presidente UNLA

On. Vitaliano Gemelli



RENDICONTO GENERALE CONTO FINANZIARIO ANNO 2014

INDICE TABELLE

1. CONTO BILANCIO ENTRATA:

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, LE RISCOSSIONI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME ACCERTATE E QUELLE RIMASTE DA RISCOUTERE

2. CONTO BILANCIO SPESA:

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, I PAGAMENTI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME IMPEGNATE E QUELLE RIMASTE DA PAGARE

3. ELENCO ACCERTAMENTI:

SUDDIVISO PER CAPITOLO E ARTICOLO E PER ANNO CONTENENTE GLI ACCERTAMENTI EFFETTIVI, LE REVERSALI EMESSE E GLI IMPORTI RESIDUI ED INFINE I TOTALI GENERALI

4. ELENCO IMPEGNI DEFINITIVI:

SUDDIVISO PER CAPITOLO E ARTICOLO E PER ANNO CONTENENTE GLI IMPEGNI EFFETTIVI, I MANDATI EMESSI E GLI IMPORTI RESIDUI ED INFINE I TOTALI GENERALI

5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

CONTENENTE IL QUADRO DI DETERMINAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO

6. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

7. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA